



SUCCESSO

La copertina del libro del comacchiese Marcello Simoni che ha scalato le classifiche delle vendite già all'esordio

Best seller

Marcello Simoni: un esordio-boom da centomila copie

ALBERTO SEBASTIANI

Ci sono tutti gli ingredienti per un best seller: avventura, mistero, personaggi affascinanti che ne echeggiano altri, del cinema e della letteratura, ambienti gotici, sette segrete, templari, monaci corrotti, crociati, pirati, omicidi efferati, torture, libri proibiti, mercanti perseguitati, pellegrini, sicari, abati mai sazi di potere, ricerca della sapienza. Una trama avvincente dal ritmo incalzante, tra momenti commoventi e di paura, con continui colpi di scena. Siamo nel XIII secolo, c'è il medioevo cupo, si parla di lotte agli eretici catari, manoscritti miniati, crociata dei fanciulli, mercanti di reliquie e di testi che rivelano strade per la conoscenza, per il potere.

Il mercante di libri maledetti di Marcello Simoni (Newton Compton), caso letterario dell'anno e opera fortunatissima di un esordiente, è un libro accattivante, che omaggia autori che si sono cimentati col genere, da Umberto Eco a Dan Brown, ma anche Valerio Evangelisti, inserendo nomi, scene e situazioni che ricordano passaggi dei loro libri. Ma soprattutto è un avventuroso viaggio tra Italia, Francia e Spagna, da Venezia a Santiago de Compostela, con Ignazio da Toledo, il suo giovane aiutante Uberto e il fido e inquieto Willalme sulle tracce di un libro molto raro, *Uter Ventorum*, che permette di evocare gli angeli e la loro divina sapienza. Un libro che interessa a tanti, e che costringe Ignazio a compiere un viaggio nel suo passato da risolvere.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

